

Nature Urbane, chiude l'edizione 2020 e lascia un'opera alla città

Pubblicato: Mercoledì 30 Settembre 2020



Sensazioni, emozioni, arte e scoperta. **Nature Urbane, il festival del paesaggio** si è chiuso nella giornata di domenica, regalando alla città dieci giorni di esperienze in alcuni dei parchi più belli del territorio.

I **Giardini Estensi e Villa Mirabello, Villa Toeplitz, Villa Baragiola** sono stati tra i luoghi che hanno ospitato esperienze immersive nella natura, accogliendo grandi e bambini. «È stata un'edizione molto particolare, all'insegna della massima sicurezza vista la situazione che stiamo vivendo, ma non volevamo non farla – **spiega il sindaco Davide Galimberti** –. Nature Urbane rappresenta molto per la città, la sua vocazione e il suo patrimonio. Quest'anno abbiamo voluto introdurre un elemento di novità importante, ovvero l'installazione di opere di *Land Art*».

Nella giornata di sabato 26 settembre infatti, è stata inaugurata l'opera **“Essere Lievi” dell'artista di Livia Paola Di Chiara** che rappresenta due semi di tarassaco, realizzati con materiale naturale, ovvero legno e canna comune, e che resteranno in modo permanente nel parco.

Un'opera che l'artista racconta così: **«Parlo della possibilità di esistenza che ogni seme cerca.** In questo caso anche io mi sono sentita come un seme che ha trovato un luogo e uno spazio. È stata un residenza molto bella, una grande occasione».

Il progetto di curatela è dell'Associazione Culturale ILINX che da anni sviluppa, organizza e gestisce il

progetto Habitat_Scenari Possibili, in collaborazione con Regione Lombardia.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it